



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 7 GIUGNO 2016, N. 32**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI e MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE BANCA MARCHE**

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato sono state presentate ed acquisite agli atti due proposte di risoluzione, rispettivamente a firma dei Consiglieri Carloni, Busilacchi, Marconi, Marcozzi, Rapa e dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, Giorgini, Zaffiri, Leonardi, Zura Puntaroni, Bissoni, Celani, Malaigia.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa alla votazione della proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Carloni, Busilacchi, Marconi, Marcozzi, Rapa e **pone in votazione l'emendamento n. 1/1** a firma dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini. **L'Assemblea legislativa non approva. Pone in votazione l'emendamento n. 1/2** a firma dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini.



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

L'Assemblea legislativa non approva. Indice, quindi, la votazione della proposta di risoluzione.
L'Assemblea legislativa approva la risoluzione, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che con la deliberazione n. 18 del 10 febbraio 2016 l'Assemblea legislativa regionale ha istituito una Commissione consiliare d'indagine diretta ad esaminare il caso Banca Marche;

VISTA la relazione presentata in data 31 maggio 2016 dalla suddetta Commissione e distribuita ai Consiglieri regionali con la convocazione della seduta del Consiglio regionale del 7 giugno 2016;

PRESO ATTO delle analisi e degli approfondimenti contenuti nella relazione medesima;

CONSIDERATO il dibattito svoltosi il 7 giugno 2016 in Consiglio regionale;

CONDIVIDE

il lavoro svolto dalla Commissione di indagine su Banca Marche ed i contenuti delle considerazioni conclusive della relazione finale, con particolare riferimento agli aspetti inerenti i comportamenti di quanti erano chiamati, a vario titolo, ad amministrare e a vigilare sull'Istituto di credito. Nel merito, tali comportamenti riguardano:

- a) in particolare la Direzione generale e il Consiglio di amministrazione, quest'ultimo doveva controllare ed informarsi in modo approfondito per decidere relativamente alle questioni aziendali e che, da quanto emerso nel corso delle audizioni, ha manifestato gravi debolezze; è lecito, inoltre, quantomeno dubitare del ruolo e delle funzioni del Collegio sindacale. Sulla base dei dati raccolti e dei resoconti delle audizioni svolte, una delle più grandi debolezze di Banca Marche è costituita infatti dall'amministrazione della banca, risultata come non in grado di gestire una situazione debitoria che, soprattutto a partire dal 2011, aveva assunto dimensioni allarmanti. Queste valutazioni prescindono evidentemente dalle attività di indagine in corso da parte della Magistratura, finalizzate ad accertare le eventuali responsabilità penali che non hanno in alcun modo riguardato lo scopo della Commissione stessa;
- b) le Fondazioni proprietarie di Banca Marche, che non risultano esenti da responsabilità: l'elevata percentuale di capitale sociale posseduta dalle Fondazioni bancarie ha, infatti, determinato che, nel bene e nel male, esse abbiano sempre influenzato, nei fatti, le decisioni della banca, in alcuni casi anche sul fronte delle scelte della direzione. L'attività di controllo che le stesse Fondazioni dicono di aver costantemente esercitato nei confronti degli investimenti effettuati non è stata decisiva, dal momento che non ha impedito la progressiva perdita del capitale sociale;
- c) le filiere di controllo istituzionale, vale a dire dall'attività svolta sia dalla Banca d'Italia che dalla Consob, rispetto alle quali non può non rilevarsi uno scarto tra risultanze istruttorie e la realtà che si è poi drammaticamente verificata;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016 N. 32

IMPEGNA IL SUO PRESIDENTE

a provvedere alla pubblicazione integrale della relazione prodotta sul sito internet del Consiglio regionale delle Marche;

a trasmettere la relazione alle competenti Commissioni parlamentari;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a farsi portavoce nei confronti del Governo nazionale affinché si adottino le necessarie misure per indennizzare parte dei soggetti che hanno visto i propri investimenti azzerati attraverso una Commissione di conciliazione che giudichi il caso e decida sul da farsi”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

F.to Marzia Malaigia